

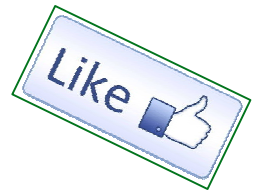


A VENTIMIGLIA SCONTRI CON NO BORDER, IL POLIZIOTTO **DIEGO** **TURRA** MUORE PER UN INFARTO!!

Rassegna stampa 07 agosto 2016



il Giornale.it **Ventimiglia scontri con "No border" Poliziotto muore per un infarto. Tensione al confine, scontri con gli antagonisti "No Borders". La Francia respinge in Italia 140 profughi** - Claudio Torre - Sab, 06/08/2016 - Ancora una giornata di scontri a Ventimiglia. Tensione altissima tra polizia, migranti e gli antagonisti di "No border". Al parco Roja scontri tra polizia e attivisti no border che hanno occupato l'ex caserma dei vigili dal fuoco poco lontano dal centro di accoglienza temporanea. Un poliziotto ha avuto un malore, probabilmente un infarto, si è accasciato durante gli scontri è stato trasportato in fin di vita all'ospedale, dove è poi morto. Intanto le forze dell'ordine stanno sfollando i no border dalla struttura e procederanno all'identificazione. Intanto tutta la zona è stata transennata. Il vero appuntamento che potrebbe creare ulteriori tensioni è domani, quando è prevista una manifestazione dei "No border" proprio a Ventimiglia. "Le forze dell'ordine si stanno muovendo con dispositivo importante per evitare che durante la manifestazione di domani ci siano incidenti. Ci sono controlli in corso dal pomeriggio sulle attività



dei 'No Borders'. A spiegarlo a LaPresse è il sindaco di Ventimiglia, Enrico Ioculano. La manifestazione è stata indetta dopo le tensioni di ieri quando un gruppo di migranti ha forzato il cordone di polizia ed è arrivato in Francia. Secondo la questura di Imperia dietro la protesta di ieri c'è strumentalizzazione da parte dei 'No Borders'. "Concordo - spiega Ioculano - è evidente che è questa la lettura corretta".



il Giornale.it

Poliziotto muore a Ventimiglia Toti: "Ora serve pugno duro". Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha espresso dolore per la morte, ieri sera, di un agente

di polizia, Diego Turra, colpito da infarto a Ventimiglia - Claudio Torre - Dom, 07/08/2016 - Dopo la morte del poliziotto a Ventimiglia sale la tensione. Due francesi sono stati fermati a ponte San Ludovico, frontiera di Ventimiglia, dalla polizia. I due, secondo gli investigatori, erano diretti alla manifestazione convocata oggi pomeriggio dai 'No Borders'. I francesi sono stati trovati in possesso di coltelli, mazze, accette e passamontagna e sottoposti a fermo per possesso di armi. Intanto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha espresso dolore per la morte, ieri sera, di un agente di polizia, Diego Turra, colpito da infarto, durante i disordini tra polizia e no border a Ventimiglia. E "rabbia - scrive su twitter - per gli irresponsabili che alimentano tensioni e scontri. Zero tolleranza. Il governo intervenga". Ancora, in un post su Facebook, il governatore della Liguria ha ribadito che "a Ventimiglia servono agenti, serve il pugno duro con chi ostacola le forze dell'ordine, serve che tutti i migranti vengano identificati e, chi non ha titolo, fermato ed espulso. Basta ipocrisie basta perdere tempo". Anche presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli, un messaggio di cordoglio per la morte, ieri a Ventimiglia, di un poliziotto. "Nell'apprendere con profonda tristezza la notizia della tragica morte dell'assistente capo Diego Turra, impegnato in attività di servizio a Ventimiglia, desidero esprimere a lei e alla polizia di Stato la mia solidale vicinanza - si legge in una nota - La prego di far pervenire ai familiari le espressioni della mia commossa partecipazione al loro cordoglio".





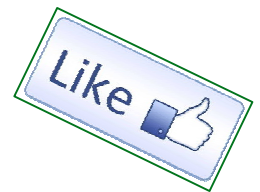
VENTIMIGLIA. MAULLU SINISTRA CONDANNI NO BORDERS TURRA EROE - domenica 07/08/2016 - Occorre fare piena luce su quello che e' avvenuto a Ventimiglia dove l'elemento immigrazione sta diventando un elemento pericoloso per la nostra sicurezza. Il sovrintendente capo della Polizia di Stato di Genova Diego Turra e' morto per un infarto nel corso di alcuni scontri con alcuni 'No border'. La tensione e' alle stelle e la situazione allo sbando. Chiediamo al governo di punire severamente i responsabili di quello che e' accaduto perche' e' inaccettabile che un rappresentante delle forze dell'ordine perda la vita in queste condizioni. Nell'esprimere le mie piu' sentite condoglianze alla famiglia del sovrintendente Turra chiedo alla sinistra di condannare quanto e' avvenuto. Carlo Giuliani e' stato elevato a eroe cosa dicono ora che e' morto un agente Mi auguro di sentire parole nette e decise . Lo dice Stefano Maullu europarlamentare di Forza Italia. Com Rai Dire

Ventimiglia, tafferugli tra No Borders e polizia: agente muore per un infarto



Tensione altissima alla vigilia della manifestazione di domenica, indetta dopo la protesta di un gruppo di migranti che aveva forzato il cordone delle forze dell'ordine ed era riuscito a entrare in Francia. Toti: "Rabbia per irresponsabili che provocano scontri. Serve pugno duro"

di **F. Q.** | 6 agosto 2016



Tafferugli tra manifestanti e polizia e un sovrintendente capo morto, stroncato da un infarto. La tensione a Ventimiglia è altissima alla vigilia della manifestazione **No Borders**, in programma domenica, e a 24 ore dai momenti vissuti venerdì (leggi), quando 140 migranti hanno forzato il cordone di polizia e sono riusciti a entrare in Francia, a Mentone: alcuni a nuoto, altri correndo sulla spiaggia.

Sabato sera un poliziotto è stato colpito da un attacco di cuore mentre era in corso lo sgombero di una quarantina di attivisti che poco prima avevano occupato l'ex caserma dei Vigili del fuoco, non lontana dal centro di temporanea accoglienza allestito a Parco Roja. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, non c'è stato alcun contatto con i manifestanti. Il sovrintendente capo di 50 anni prestava servizio nel reparto mobile di Genova Bolzaneto. Dopo il malore si è accasciato a terra, è stato subito assistito dai colleghi e trasferito all'ospedale di Sanremo dove è morto. E' stata disposta l'autopsia. Il sovrintendente capo da alcuni giorni era sotto stress per la difficile situazione che si vive al confine.

Nel pomeriggio, invece, le forze dell'ordine hanno perquisito i locali dell'associazione **Freespot** di Camporosso, legata al movimento che protesta contro le frontiere (25 denunciati per i fatti di ieri, altrettanti fogli di via e tre espulsioni dal territorio nazionale). La perquisizione è scattata in vista del corteo che partirà alle 15 da piazza Costituente e a cui parteciperanno i migranti rimasti nel centro temporaneo di accoglienza allestito dalla Croce Rossa. La manifestazione è stata indetta dopo la protesta di ieri.

La preoccupazione per il rischio incidenti è alta e il sindaco **Enrico Ioculano** ha spiegato che "le forze dell'ordine si stanno muovendo con dispositivo importante per evitare che durante la manifestazione ci siano incidenti. Ci sono controlli in corso dal pomeriggio sulle attività dei No Borders". Secondo la **questura di Imperia** quello che è avvenuto ieri è stato strumentalizzato dai No Borders. "Concordo – spiega Ioculano – è evidente che è questa la lettura corretta". I 140 migranti che nel pomeriggio di venerdì hanno sfondato il cordone delle forze dell'ordine sono stati mandati nei centri di identificazione nel sud Italia. Saranno identificati ed espulsi.

"Dolore" è stato espresso dal governatore della Liguria, **Giovanni Toti**, per la morte del poliziotto. "Rabbia per gli irresponsabili che alimentano tensioni e provocano scontri in un clima già drammatico. Basta No border – ha proseguito Toti – zero tolleranza. A Ventimiglia servono agenti, serve il **pugno duro** con chi ostacola le forze dell'ordine, serve che tutti i migranti vengano identificati e, chi non ha titolo, fermato ed espulso". "Basta ipocrisie – ha concluso il governatore – basta perdere tempo. Il governo intervenga in forze domani".

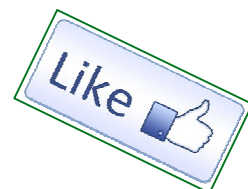
GIORNALE DI SICILIA **VENTIMIGLIA- Agente muore d'infarto durante gli scontri tra polizia e attivisti "No border"** - 07 Agosto 2016 - GENOVA. Il sovrintendente capo della Polizia di Stato di Genova,

Diego Turra, 52 anni, è morto per un infarto durante i tafferugli tra polizia e No border che ieri sera avevano occupato una ex caserma dei Vigili del fuoco a Ventimiglia, dove oggi si terrà una manifestazione di protesta dei circa 600 migranti rimasti nel centro temporaneo di accoglienza allestito dalla Croce Rossa. Cordoglio è stato espresso dal presidente del Consiglio Matteo Renzi per la morte dell'agente di polizia alla famiglia e ai colleghi. «Il presidente del Consiglio Matteo Renzi - si apprende da fonti della Presidenza del Consiglio - ha sentito il ministro dell'Interno Angelino Alfano, dopo quanto accaduto a Ventimiglia, e ha espresso il cordoglio per la morte dell'agente di polizia». Cordoglio, poi, oltre che naturalmente dal ministro Alfano stesso, anche da parte del capo della Polizia Franco Gabrielli. Turra, sottolinea Gabrielli dopo aver espresso vicinanza alla famiglia, «è un esempio di altissima virtù istituzionale, scomparso nel garantire e preservare la sicurezza e il vivere civile». Il capo della Polizia ha ricevuto a sua volta il cordoglio di Alfano e Renzi. Dopo quanto accaduto in Liguria, il presidente della Regione Giovanni Toti chiede al governo «di intervenire subito», e parla di «dolore e rabbia per gli irresponsabili che alimentano tensioni. A Ventimiglia - conclude - servono agenti e pugno duro, basta perdere tempo». © Riproduzione riservata

Il Messaggero.it

Ventimiglia, scontri con i no borders: poliziotto muore di infarto. Un poliziotto è stato stroncato da un infarto ieri sera mentre prestava servizio durante alcuni tafferugli con una quarantina di attivisti No border che avevano occupato l'ex caserma dei Vigili del fuoco, poco lontano dal centro di temporanea accoglienza

allestito a Parco Roja. Si chiamava Diego Turra, aveva 53 anni e era originario di Albenga (Savona), ed era un assistente capo della Polizia in servizio presso il Reparto Mobile di Genova. Secondo quanto finora ricostruito, Turra stava scendendo da un mezzo di servizio quando è stato colto da male. Tutto avrebbe avuto inizio quando i No Border hanno iniziato a avvicinarsi al Parco Roja. La polizia ha detto loro di allontanarsi, senza ottenere risposte. Alcuni di loro, tra i quali una ragazza col volto coperto, hanno cominciato a lanciare bottiglie e pietre contro le forze dell'ordine. A quel punto la polizia è stata costretta a tirare lacrimogeni per disperdere i manifestanti, che si sono spostati lungo il ponte Aniante. È stato allora, secondo la ricostruzione, che Turra è sceso dal mezzo venendo colto da male. Portato d'urgenza in ospedale è spirato poco dopo. Due rappresentanti del movimento No Border intanto sono stati arrestati e sono stati emessi 11 fogli di via obbligatori a carico di altrettanti antagonisti che ieri sera hanno preso parte ai tafferugli poco lontano dal campo di temporanea accoglienza di Ventimiglia. Il dramma rischia di generare ulteriore tensione alla vigilia della manifestazione dei No Borders prevista per oggi. Secondo la polizia, che in serata ha perquisito la sede degli attivisti di Camporosso (25 denunciati per i fatti di venerdì, altrettanti fogli di via e tre espulsioni dal territorio nazionale), ci sono proprio gli antagonisti dietro alla fuga lungo la scogliera dei Balzi rossi e in mare e lungo l'Aurelia fino a occupare la scogliera di Menton Garavan. Quei 140, che provenivano quasi tutti dal centro di temporanea assistenza della Croce rossa allestito al parco Roja, ora sono stati mandati nei centri di identificazione nel sud Italia, saranno identificati e espulsi. Mentre i francesi, che venerdì sono stati i soli a sparare i lacrimogeni addosso ai migranti aggrappati agli scogli, finiscono di rastrellare i fuggitivi per riportarli tutti alla frontiera e respingerli, la polizia italiana si prepara alla manifestazione di domenica. Non sarà facile, la tensione è alta. E fa sentire la sua voce il sindaco di Ventimiglia Enrico Ioculano: «C'è una situazione contingente particolare e il centro di accoglienza del Parco Merci dev'essere l'unico punto di riferimento. Chi crea disagi a Ventimiglia non ci può stare - ha detto - La manifestazione è pretestuosa e non porta a alcun risultato. È ormai evidente che attività di questo genere vengono studiate ad hoc per creare disagio e disturbo». Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha sentito il ministro dell'Interno Alfano e ha espresso il cordoglio per la morte dell'agente di polizia. Lo si apprende da fonti della presidenza del Consiglio. «Dolore» è stato espresso dal governatore della Liguria, Giovanni Toti, per la morte del poliziotto. «Rabbia per gli irresponsabili che alimentano tensioni e provocano scontri in un clima già drammatico. Basta No border - ha concluso Toti - zero tolleranza. Il governo intervenga». Sabato 6 Agosto 2016 - Ultimo aggiornamento: 07-08-2016 16:27 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Primocanale.it

Le forze dell'ordine stavano sfollando l'ex caserma occupata dai manifestanti.

Ventimiglia, tafferugli tra polizia e No Borders: muore un agente colpito da infarto -

sabato 06 agosto 2016 - VENTIMIGLIA -

Tragedia a Ventimiglia dove un agente del reparto mobile di Genova di 52 anni, Diego Turra, ha perso la vita nel corso dei controlli che le forze dell'ordine stavano effettuando sul territorio cittadino in vista della manifestazione dei No Borders in programma nelle prossime ore. L'uomo è deceduto dopo essere stato colto da un male. Secondo le prime sommarie ricostruzioni, ci sarebbe stato qualche tafferuglio tra le forze dell'ordine e i manifestanti, ma nessuno scontro di particolare rilievo. Le informazioni sono tuttavia al momento ancora frammentarie e le prossime ore serviranno a fare luce sulla vicenda e a comprendere se possa esserci qualche nesso tra l'attività che le forze dell'ordine stavano compiendo e il tragico decesso. Sarebbe escluso comunque al momento che ci sia stato un contatto tra il poliziotto deceduto e i manifestanti. Sempre secondo le prime informazioni, quando si è accasciato al suolo, assistito dai suoi colleghi, è stato trasferito all'ospedale di Sanremo dove è deceduto. E' stata disposta l'autopsia. I CONTROLLI - Nello specifico, le forze dell'ordine hanno sfollato l'ex caserma dei vigili del fuoco che era stata occupata da alcuni No Borders. Gli agenti hanno provveduto ad alcune perquisizioni e le persone all'interno della struttura, che si trova poco lontano dal centro di temporanea accoglienza allestito a Parco Roja, sono state identificate. Secondo la polizia, che in serata ha perquisito anche la sede degli attivisti di Camporosso (25 denunciati per i fatti di ieri, altrettanti fogli di via e tre espulsioni dal territorio nazionale), ci sono proprio gli antagonisti dietro alla fuga dei migranti di venerdì lungo la scogliera dei Balzi rossi e in mare e lungo l'Aurelia fino a occupare la scogliera di Menton Garavan. TOTI: "ORA BASTA" - "Dolore" è stato espresso dal governatore della Liguria, Giovanni Toti, per la morte del poliziotto stroncato da un infarto durante i tafferugli con alcuni No border. "Rabbia per gli irresponsabili che alimentano tensioni e provocano scontri in un clima già drammatico. Basta No border - ha concluso Toti - zero tolleranza. Il governo intervenga". "A Ventimiglia servono agenti, serve il pugno duro con chi ostacola le forze dell'ordine, serve che tutti i migranti vengano identificati e, chi non ha titolo, fermato ed espulso", ha aggiunto il governatore su Facebook. "Basta ipocrisie basta perdere tempo. Il governo intervenga in forze domani". LE CONDOGLIANZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - Anche l'Amministrazione Comunale di Ventimiglia ha manifestato il suo cordoglio per l'agente delle forze dell'ordine che ha perso la vita. "Porgiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia. Non è accettabile che ci sia anche solo il rischio che si ripetano sul territorio situazioni di tale tensione. Chiara la regia di ciò che sta avvenendo a Ventimiglia, il nostro è un appello affinché le istituzioni prendano le misure necessarie per evitare il manifestarsi di questo clima". Nel primo pomeriggio il sindaco di Ventimiglia Enrico Ioculano aveva dichiarato: "C'è una situazione contingente particolare e il centro di accoglienza del Parco Merce dev'essere l'unico punto di riferimento. Chi crea disagi a Ventimiglia non ci può stare - ha detto - La manifestazione di domani è pretestuosa e non porta a alcun risultato. E' ormai evidente che attività di questo genere vengono studiate ad hoc per creare disagio e disturbo". IL CORDOGLIO DEL PREMIER MATTEO RENZI - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha sentito il ministro dell'Interno Angelino Alfano, e ha espresso il cordoglio per la morte di Diego Turra. Lo si apprende da fonti della presidenza del Consiglio. LA SITUAZIONE ALLA FRONTIERA - I francesi hanno rinforzato la barriera in entrata: police nationale, gendarmerie ma anche i corpi speciali in borghese con la pistola bene in vista. A Mentone, in commissariato, ci sono ancora 40 migranti e una manciata di No Borders che verranno espulsi a breve.





Scontri con i No border a Ventimiglia, poliziotto muore d'infarto. L'agente si è accasciato durante i tafferugli seguiti allo sgombero dell'ex caserma dei vigili del fuoco, occupata dagli attivisti - Un poliziotto è stato stroncato da un infarto durante i tafferugli con gli attivisti No border che

avevano occupato l'ex caserma dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. L'agente, Diego Turra, fa parte del reparto mobile di Genova; quando si è accasciato al suolo, assistito dai suoi colleghi, è stato poi trasferito in ospedale dove è deceduto. Il governatore della regione, Giovanni Toti, ha espresso "dolore" per l'accaduto, chiedendo che intervenga il governo. L'agente morto era un assistente capo di 53 anni: sul corpo è stata disposta l'autopsia. Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, il poliziotto si è accasciato senza aver avuto alcun contatto con i manifestanti. I tafferugli sono iniziati quando le forze dell'ordine hanno iniziato a sgombrare gli attivisti dalla struttura, a poca distanza dal centro di temporanea accoglienza allestito a Parco Roja. Secondo le autorità, infatti, sarebbero stati propri i No borders a organizzare la protesta dei migranti, che venerdì hanno forzato il blocco delle forze dell'ordine per varcare il confine di Stato ed entrare in Francia. La Questura ha fatto sapere che gli attivisti, "quasi tutti lombardi e noti antagonisti", sono stati identificati, denunciati e muniti di foglio di via. Intanto sembra essere tornato tutto alla normalità al valico di Ponte San Ludovico, dopo la lunga corsa dei 140 migranti verso il confine. E mentre i francesi, che venerdì hanno sparato lacrimogeni addosso ai migranti aggrappati agli scogli, finiscono di rastrellare i fuggitivi per riportarli tutti alla frontiera e respingerli, la polizia italiana si prepara alla manifestazione di domenica. Un corteo per il quale la tensione è alta. Per il sindaco di Ventimiglia, Enrico Ioculano, "c'è una situazione contingente particolare e il centro di accoglienza del Parco Merce dev'essere l'unico punto di riferimento. Chi crea disagi a Ventimiglia non ci può stare. La manifestazione è pretestuosa e non porta a alcun risultato. E' ormai evidente che attività di questo genere vengono studiate ad hoc per creare disagio e disturbo". E anche per il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, che ha espresso il proprio pensiero con un post su Facebook, "a Ventimiglia servono agenti, serve il pugno duro con chi ostacola le forze dell'ordine, serve che tutti i migranti vengano identificati e, chi non ha titolo, fermato ed espulso. Basta ipocrisie basta perdere tempo. Il governo intervenga in forze domani".

